

INDICE CARTELLA STAMPA

Comunicato stampa
Scheda tecnica
Saggio in catalogo a cura di Danilo Eccher, curatore della mostra
Elenco opere
Didascalie immagini uso stampa
Comunicato stampa JTI
Comunicato stampa Generali Italia
Comunicato stampa DOM - Roma
Comunicato stampa Palazzo Dama
Comunicato stampa Carioca
Comunicato stampa Sky Arte HD
Scheda catalogo Skira
Progetto didattico Artable
Scheda audioguide Zeranta Edutainment

CONTENUTO LINK DROPBOX

Cartella Stampa
Catalogo in formato pdf
Immagini in alta risoluzione uso stampa
Press release

COMUNICATO STAMPA

Dal **29 settembre 2016 al 19 febbraio 2017** il **Chiostro del Bramante** di Roma ospita **LOVE. L'arte contemporanea incontra l'amore**, a cura di Danilo Eccher.

Il Chiostro del Bramante festeggia i suoi 20 anni di attività con una mostra dal carattere internazionale.

Una novità assoluta e imperdibile nel panorama delle proposte culturali capitoline degli ultimi anni che si candida a riportare la città di Roma in linea agli stessi livelli delle più stimate realtà espositive internazionali. Per la prima volta saranno riuniti tra i più importanti artisti dell'arte contemporanea, come **Yayoi Kusama, Tom Wesselmann, Andy Warhol, Robert Indiana, Gilbert & George, Francesco Vezzoli, Tracey Emin, Marc Quinn, Francesco Clemente** e **Joana Vasconcelos**, con opere dai linguaggi fortemente esperienziali (*All the Eternal Love I Have for the Pumpkins* della Kusama tra le più instagrammate al mondo) e adatte a coinvolgere il pubblico attraverso molteplici sollecitazioni.

L'arte incontra l'amore.

L'esposizione romana intende affrontare uno dei sentimenti universalmente riconosciuti e da sempre motivo d'indagini e rappresentazioni, **l'Amore**, raccontandone le diverse sfaccettature e le sue infinite declinazioni. Un amore felice, atteso, incompreso, odiato, ambiguo, trasgressivo, infantile, che si snoda lungo un percorso espositivo non convenzionale, caratterizzato da input visivi e percettivi.

Love va oltre il concetto di museo.

Il vero protagonista della mostra è il pubblico che si riappropria degli spazi espositivi, divenendo fruitore e divulgatore allo stesso tempo, avendo la possibilità di fotografare liberamente tutte le opere esposte (hashtag ufficiale #chiostrolove). Un coinvolgimento sensoriale a 360° caratterizza l'esperienza museale, abbracciando il concetto di 'open access' e di museo in continua evoluzione.

Inoltre, in coerenza con il progetto scientifico voluto dal DART Chiostro del Bramante, il visitatore potrà vivere un'esperienza di guida attiva assolutamente fuori dal comune, scegliendo per la prima volta tra 5 "partner audio": John, Coco, Amy, David e Lilly saranno gli speciali compagni di viaggio, a seconda del tipo di esperienza che si vuole intraprendere, che racconteranno le opere esposte e aiuteranno il pubblico ad apprezzare le emozioni in esse contenute. Le audioguide sono state realizzate dalla **Zeranta Edutainment s.r.l.** società specializzata nell'educational ed entertainment.

Artisti presenti: **Vanessa Beecroft, Francesco Clemente, Nathalie Djurberg e Hans Berg, Tracey Emin, Gilbert & George, Robert Indiana, Ragnar Kjartansson, Yayoi Kusama, Mark Manders, Ursula Mayer, Tracey Moffatt, Marc Quinn, Joana Vasconcelos, Francesco Vezzoli, Andy Warhol, Tom Wesselmann.**

Con il patrocinio di **Roma Capitale - Assessorato alla crescita culturale Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, la mostra **LOVE. L'arte contemporanea incontra l'amore**, è prodotta e organizzata da **Dart - Chiostro del Bramante** in collaborazione con **Arthemisia Group**.

La mostra vede come sponsor **JTI** e **Generali Italia**.
Il catalogo è edito da **Skira**.

GLI ARTISTI E LE OPERE

La mostra è una rassegna unica che esibisce le svariate sfaccettature dell'Amore, il cui percorso inizia proprio con l'opera **Love** (1966-1999), un quadrato di lettere che **Robert Indiana** ha tracciato agli inizi degli anni Sessanta e che da allora continua a rappresentare l'icona più forte e suggestiva di un'immagine che si fa parola, che invade lo spazio, che espone l'essenza dell'arte stessa.

Amore è anche il mettersi in gioco in prima persona, la scelta estrema fra ammirare e partecipare, la necessità, ancor prima del piacere, di esserci nell'opera e non più guardarla da fuori. È ciò che **Yayoi Kusama** chiede a chi "entra" nella sua ultimissima *Infinity Mirrored room, All the Eternal Love I Have for the Pumpkins* (2016), dove lo spazio è ripetuto all'infinito in un caotico gioco di specchi nel quale bisogna immergersi, abbandonarsi, respirare la solitudine. Sono i confini tra uomo e mondo, tra verità e incanto che crollano nell'attimo in cui si chiude la porta dell'*Infinity room* e allucinanti paesaggi di zucche restituiscono il mistero di atmosfere mentali, sogni psichedelici nei quali le dimensioni si falsano, le prospettive si capovolgono, gli oggetti e i personaggi si confondono.

Essenzialità stilistica e centralità assoluta dell'immagine sono poi protagoniste di **Smoker #3 (3-D)** del 2003 di **Tom Wesselmann**: un'immagine volutamente stereotipata e commerciale, dettata dalla cultura di massa che impone la propria grammatica, il proprio vocabolario che va a scardinare l'ordine sociale delle immagini attraverso un amore *pop* e coraggioso, che non teme di sfiorare anche la seduzione e l'erotismo.

Infido e paludoso è il terreno sul quale fluttuano gli acquarelli di **Francesco Clemente**: i suoi lavori respirano gli aromi delle spezie orientali e presentano infiniti volti, come **Androgyne Selfportrait III** (2005), dove sorriso e dolore convivono, dove la vita e la morte si abbracciano indissolubilmente. In queste immagini l'amore si riconosce in tutta la sua ambiguità, si riflette su una piccola barca alla deriva prima di affondare e alzare dal proprio cuore il simbolo della resa, come nell'opera **Surrender** (2015).

Allo stesso universo turbolento appartiene l'opera di **Marc Quinn** con le sue rappresentazioni vittoriose di una natura felice, colorati mazzi di fiori e quel tripudio abbagliante di luci che allontana il sospetto del male ma che lascia spiragli al biancore gelido della fine, del tempo scaduto: sono fiori recisi come in **Thor in Nenga** del 2009: colori bloccati dalla chimica, natura congelata, è il meraviglioso sorriso della morte che si affaccia, con arabeschi e pennacchi, in tutto il suo trionfo. Sono immagini dell'intensa bellezza dell'amore che custodisce la propria tragedia, la gioia di un sentimento profondo che affoga nelle lacrime di un inganno.

Ma è forse, in assoluto, l'immagine di Marilyn Monroe con **One Multicoloured Marilyn (Reversal Series)** del 1979-1986 a rappresentare, con più solida suggestione, il complesso ingorgo emotivo dell'amore. Marilyn è il volto stesso dell'amore, ed è naturale che la sua immagine sia diventata la firma di un artista come **Andy Warhol**: non solo l'icona più riprodotta della contemporaneità, ma un sogno visionario, allucinato di bellezza e disperazione, di eleganza e povertà, di infantile dolcezza e segreta perversione. Un'intera vita contorta e contraddittoria congelata nella santità di un volto, il silenzio di uno sguardo in cui convivono tutte le espressioni, tutti i sentimenti, tutte le immagini possibili.

Video-istallazioni raccontano nel percorso espositivo differenti linguaggi sperimentati da **Ragnar Kjartansson**, **Tracey Moffatt**, da **Nathalie Djurberg** e **Hans Berg**.

L'amore è raccontato nell'ingannevole impianto teatrale di **God** (2007) di **Ragnar Kjartansson** e nelle romantiche e storiche scene dei baci cinematografici in **Love** (2003) di **Tracey Moffatt**; voci distorte di un mondo oscuro, fiori giganti di cartapesta che alludono a una bellezza inquietante, una struttura teatrale e filmica sono invece i protagonisti dell'opera **The Clearing** (Pastels and Red and Purple, 2015) di **Nathalie Djurberg** e **Hans Berg**.

L'arte e la scrittura raccontano indelebili frammenti di vita attraverso l'intima e luminosa grafia di **Tracey Emin** con **My Forgotten Heart** (2015); fragilità e timore si manifestano in tutta la loro evidenza nei corpi torturati e feriti delle sculture femminili di **Mark Manders**.

Con **Francesco Vezzoli** il linguaggio scultoreo e quello filmico si accarezzano in un dialogo sottilmente seducente: in **Self Portrait as Apollo del Belvedere's (Lover)** del 2011 il silenzio marmoreo della statuaria romana imperiale e la cinematografia lussuosa e barocca alla Luchino Visconti si fondono nel gioco di un amore impossibile ricamato con lacrime, colto in sguardi intensi, profumato da labbra sfiorate.

LOVE L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA L'AMORE

A cura di
DANILO ECCHER

CHIOSTRO DEL BRAMANTE / ROMA
29 SETTEMBRE 2016 - 19 FEBBRAIO 2017
WWW.CHIOSTRODELBRAMANTE.IT

E ancora un esercizio di equilibrio è quello espresso in **Crystal Gaze** (2007) da **Ursula Mayer** e l'algido involucro che avvolge le sue modelle eteree, bellissime e lontanissime, prive di respiro, manichini eleganti dai sentimenti impossibili sul vortice del peccato. Lo stesso feticistico rapporto con la statuaria classica è quello di **Vanessa Beecroft** che privilegia il corpo reale delle modelle e la fotografia come in **VBSS.003.MP** (2006).

Altro azzardo è compiuto da **Gilbert & George** che in **Metalepsy** (2008) sfigurano i loro stessi corpi in un intreccio di immagini e in un gioco in cui è impossibile abdicare al grande sogno identitario di arte e vita.

E, perché l'arte è anche musica, a completare il caleidoscopico quadro di sensazioni **Coração Independente Vermelho #3 (PA)** [*Red Independent Heart #3 (AP)*] il gigantesco cuore fatto di posate di plastica rosse di **Joana Vasconcelos** canta, con la voce di Amalia Rodriguez, l'incanto del fado.

Si contrappone così l'armonia della musica alla cantilena della tristezza, l'immagine simbolica dell'amore alla quotidianità ripetitiva raccontata dalle posate di plastica con cui la Vasconcelos rincorre ora gli aspetti più tormentati del simbolo, ora quelli più concettuali della grammatica compositiva.

IMMAGINI IN HD SCARICABILI DAL LINK > http://bit.ly/LOVE_ROMA

Sito internet

www.chiostrodelbramante.it

Hashtag Ufficiale

#chiostrolove

Uffici stampa

ARTHEMISIA GROUP

Adele Della Sala | ads@arthemisia.it

Anastasia Marsella | am@arthemisia.it

Salvatore Macaluso | sam@arthemisia.it

press@arthemisia.it | T. +39 06 693 803 06

CHIOSTRO DEL BRAMANTE

Raffaele Brancato – Annalisa Esposito

comunicazione@chiostrodelbramante.it

T. + 39 06 688 090 35

CATALOGO SKIRA

Lucia Crespi | lucia@luciacrespi.it

T. +39 02 894 155 32 | T. +39 02 894 016 45

MOSTRA PRODOTTA E ORGANIZZATA DA



CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



SPONSOR TECNICI



MEDIA COVERAGE BY



LOVE L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA L'AMORE

A cura di
DANILO ECCHER

CHIOSTRO DEL BRAMANTE / ROMA
29 SETTEMBRE 2016 - 19 FEBBRAIO 2017
WWW.CHIOSTRODELBRAMANTE.IT

SCHEDA TECNICA

Titolo

Love. L'arte contemporanea incontra l'amore

Sede

Chiostro del Bramante
Via della Pace
00186 Roma
www.chiostrodelbramante.it

Date al pubblico

29 settembre 2016 – 19 febbraio 2017

Con il patrocinio di

Roma Capitale - Assessorato alla crescita culturale
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Prodotta e organizzata da

DART Chiostro del Bramante

Con la collaborazione di

Arthemisia Group

Sponsor

JTI
Generali Italia

Sponsor tecnici

DOM - Roma
Palazzo Dama
Carioca
Imperfettab

Media coverage by

Sky Arte HD
Dimensione Suono Due

Mostra a cura di

Daniilo Eccher

Progetto di mostra, direzione dei lavori, progetto grafico di mostra e realizzazione grafica

Studio Concept

Allestimento

Tagi 2000

Progetto immagine coordinata

Quattrozeroquattro

Progetto didattico a cura di

Artable

Catalogo

Skira

Biglietteria

GRT Roma

Audioguide

Zeranta Edutainment srl

Start

Orario apertura

Tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00
Sabato e domenica dalle 10.00 alle 21.00
(la biglietteria chiude un'ora prima)

Aperture straordinarie (la biglietteria chiude un'ora prima)

1 novembre 10.00 – 21.00
8 dicembre 10.00 – 21.00
24 dicembre 10.00 – 17.00
25 dicembre 16.00 – 21.00
26 dicembre 10.00 – 22.00
31 dicembre 10.00 – 18.00
1 gennaio 10.00 – 21.00
6 gennaio 10.00 – 22.00

Biglietti

Intero € 13,00 (audioguida inclusa)

Ridotto € 11,00 (audioguida inclusa)

65 anni compiuti (con documento); ragazzi da 11 a 18 anni non compiuti; studenti fino a 26 anni non compiuti (con documento); militari di leva e appartenenti alle forze dell'ordine; portatori di handicap; giornalisti con regolare tessera dell'Ordine Nazionale (professionisti, praticanti, pubblicitari);

Ridotto Gruppi € 10,00

prenotazione obbligatoria, min 15 max 25 pax, microfonaggio obbligatorio

Ridotto Speciale € 9,00 (audioguida inclusa)

Guide con tesserino se non accompagnano un gruppo;

Ridotto bambini € 5,00 (audioguida inclusa)

bambini da 4 a 11 anni non compiuti

Ridotto Scuole € 5,00

prenotazione obbligatoria min 15 max 25 pax,

Ridotto scuola dell'infanzia € 3,00

prenotazione obbligatoria min 15 max 25 pax

LOVE L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA L'AMORE

A cura di
DANILO ECCHER

CHIOSTRO DEL BRAMANTE / ROMA
29 SETTEMBRE 2016 - 19 FEBBRAIO 2017
WWW.CHIOSTRODELBRAMANTE.IT

Omaggio (audioguida inclusa)

Bambini fino a 4 anni non compiuti;
accompagnatori di gruppi (1 ogni gruppo);
insegnanti in visita con alunni/studenti (2 ogni gruppo);
soci ICOM (con tessera); un
accompagnatore per disabile; possessori di
coupon di invito; possessori di Vip Card
Arthemisia Group; possessori di Card Amici del
Chiostro del Bramante; giornalisti con regolare
tessera dell'Ordine Nazionale (professionisti,
praticanti, pubblicisti) in servizio previa richiesta di
accredito da parte della Redazione all'indirizzo
press@arthemisia.it

Diritti di prenotazione e prevendita:

Gruppi e singoli € 1,50 per persona
Scolaresche € 1,00 per studente

Visite guidate

(tariffe biglietto escluso, prenotazione obbligatoria
min 15 max 25, microfonaggio obbligatorio)
Scuole € 80,00
Gruppi € 100,00
Lingua straniera € 110,00

Laboratorio didattico

Per bambini da 4 a 11 anni
(tariffe biglietto escluso, prenotazione obbligatoria
min 15 max 25 pax)
Visita interattiva € 100,00

Microfonaggio

Gruppi € 30,00
Scuole € 15,00

Informazioni e prenotazioni

T. +39 06 915 19 41

Informazioni didattica

didattica@arthemisia.it

T. +39 06 915 110 55

Sito internet

www.chiostrodelbramante.it

Hashtag Ufficiale

#chiostrolove

Uffici stampa

ARTHEMISIA GROUP

Adele Della Sala | ads@arthemisia.it
Anastasia Marsella | am@arthemisia.it
Salvatore Macaluso | sam@arthemisia.it
press@arthemisia.it | T. +39 06 693 803 06

CHIOSTRO DEL BRAMANTE

Raffaele Brancato – Annalisa Esposito
comunicazione@chiostrodelbramante.it
T. + 39 06 688 090 35

CATALOGO SKIRA

Lucia Crespi | lucia@luciacrespi.it
T. +39 02 894 155 32 | T. +39 02 894 016 45

LOVE L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA L'AMORE

A cura di
DANILO ECCHER

CHIOSTRO DEL BRAMANTE / ROMA
29 SETTEMBRE 2016 - 19 FEBBRAIO 2017
WWW.CHIOSTRODELBRAMANTE.IT

LOVE. L'arte racconta l'amore

L'arte è sempre una grande dichiarazione d'amore.

Anche nelle tragiche immagini di una crocifissione, nel commovente abbraccio del *Sarcofago degli sposi* al Museo Etrusco di Villa Giulia, nello spettrale biancore del cadavere di *Cristo* del Mantegna alla Pinacoteca di Brera, nella drammatica e segreta verità della *Zattera* di Géricault, nel dolce e silenzioso abbandono de *L'isola dei morti* di Böcklin, nelle carni invadenti e nei volti deformi di Freud e Bacon, o ancora, nella sconvolgente testa del figlio di Quinn realizzata con il sangue e la placenta della madre. Sono tutte profonde e disperate dichiarazioni d'amore: al valore del sacrificio come pertugio di salvezza, alla vita coniugale che sfida la transitorietà del tempo, alla fede nella resurrezione e alle gioie spirituali, alla caparbia lotta per una verità scomoda e negata, all'abbandono e al silenzio di una solitudine ricca di memorie, alla gioia per una nuova vita che attraversa il dolore per affacciarsi al mondo.

In modo ancor più nitido, quando la narrazione si compie con figure serene e invitanti, l'arte si abbandona ancor di più alla sua dichiarazione d'amore. Lo fa nelle suggestive scenografie del teatro greco classico, nell'indescrivibile volto di Santa Teresa avvolto dai fluttui marmorei del Bernini, nel soffice dialogo del *Quia respexit* tra oboe e soprano per il *Magnificat* di Bach, nelle giovani e disinvoltate *Demoiselles di "rue d'Avignon"* di Picasso, nell'equilibrio teosofico dei colori di Mondrian o nelle atmosfere di Rothko. L'arte è sempre una dichiarazione d'amore.

È l'amore stesso che ha bisogno di rappresentazione, che insegue i racconti, che dà voce alle figure più inattese, è l'amore che necessita di una recita, che suggerisce figure e immagini di un vocabolario iconico acuto e sorprendente. Forse è proprio questa intensa pressione che spinge gli artisti a evitare di parlare di amore e negare che le loro opere possano raccontarlo, è come il sintomo di una malattia contagiosa che porta l'orrore della decorazione, la nausea della piacevolezza, il disgusto della superficialità. L'artista protegge le proprie opere dal contagio di un sentimentalismo stucchevole e dall'emozione caramellosa, negandosi anche i piaceri più innocui e innocenti. Come sarebbe allora la bella *Adele* di Klimt senza le sue vesti dorate e i suoi gioielli? Come fiorirebbero le ninfee nei giardini di Giverny senza l'epifania di viola, rosso, blu? E cosa ne sarebbe dei monocromi di Klein senza l'oro e l'elegante blu? Il rigido e asettico pauperismo di tanta arte nasconde l'insicurezza e la paura di perdersi nell'armonia seducente e popolare, eppure, persino la durezza analitica di un radicale concettualismo non può rinnegare un sospiro amoroso, non può spegnere il sottile soffio di colore che accarezza i moduli industriali di Donald Judd e accende le architetture al neon di Dan Flavin.

L'arte è, malgrado tutto, una grande dichiarazione d'amore. Anche quando indossa la maschera severa e barbara di una spietata sperimentazione non riesce a trattenere il brivido sotterraneo dell'emozione. A nulla sono valsi gli sforzi di trattenere il sorriso, vano è il sacrificio nell'allontanare ogni tentazione amorosa; ora con le vesti della seduzione e del peccato, ora con quelle materne della protezione, ora con la potenza della fede e dell'ideale, ora ancora con una celeste speranza o con ambizione corrosiva, l'amore s'insinua nel linguaggio, affiora nelle immagini, danza sulle note, si acquieta negli angoli dello spazio, innerva ogni fibra, incornicia ogni sguardo. Parlare d'arte è dunque sempre un parlare d'amore, anche quando questo presenta le smorfie orribili della violenza, della sopraffazione, della crudeltà. Raccontare l'amore non è dunque un compito dell'arte, è la sua essenza stessa, la sua natura, il suo scopo, il suo ultimo pensiero. Ecco quindi che una mostra d'arte non può non essere anche un'esibizione dei vestiti dell'amore, delle sue maschere, dei suoi monili, dei suoi profumi, dei suoi trucchi.

Daniilo Eccher, curatore della mostra

(tratto dal testo in catalogo *L'arte è sempre una grande dichiarazione d'amore*)

MOSTRA PRODOTTA E ORGANIZZATA DA



CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



SPONSOR TECNICI



MEDIA COVERAGE BY



ELENCO OPERE

Robert Indiana: dagli anni Sessanta l'icona dell'amore. La parola simbolo. Una disarmante semplicità che ha indossato una forza dirompente fino a identificare il nostro tempo con l'amore

1. Love, 1966-1998

Alluminio policromo (blu e rosso)
183x183x91,5 cm
Courtesy Collezione privata

2. Amor, 1998-2006

Alluminio policromo (blu e rosso)
182,3x182,3x92 cm
Courtesy Collezione privata

3. Love, 1966-1999

Alluminio policromo (rosso e oro)
91,5x91,5x45,75 cm
Courtesy Galleria d'Arte Maggiore,
G.A.M., Bologna

4. Amor, 1998

Alluminio policromo (blu e rosso)
104x96,5x50,8 cm
Courtesy Galleria d'Arte Maggiore,
G.A.M., Bologna

Tom Wesselmann: l'immagine di un amore sensuale, le labbra dischiuse, un corpo abbandonato su un sofà il piacere di un elegante erotismo sussurrato ma mai esibito

5. Smoker, 1971

Vinile colorato su pannello, 144x160 cm
Courtesy Flora Bigai Arte Contemporanea

6. Smoker #3 (3-D), 2003

Olio su alluminio ritagliato, 267x295x43 cm
Collezione Claire Wesselmann

7. Sunset Nude (Two Legs Up), 2003

Olio su tela, 142x196 cm
Collezione privata

Ragnar Kjartansson: la musica, il teatro, la recita sono la messa in scena di un sentimento intimo, segreto, inesprimibile che necessita di un coinvolgimento totale, di un'immersione nel turbine delle emozioni, è l'essenza stessa della performance, la teatralità dell'arte, lo spettacolo dell'immagine

8. God, 2007

Video monocanale, 30 minuti
Courtesy dell'artista, Luhring Augustine, New York e i8 Gallery, Reykjavík

Francesco Clemente: la visionarietà delle figure simboliche in bilico fra magie orientali e accenni mitologici. L'amore come figura immaginifica

9. Androgyne Selfportrait III, 2005

Acquerello su carta, 46x61 cm
Courtesy Galleria Lorcan O'Neill

10. Ritratto di Alba, 2011

Acquerello su carta, 61x46 cm
Courtesy Galleria Lorcan O'Neill

11. Agni, 2010

Acquerello su carta, 35x50 cm
Courtesy Galleria Lorcan O'Neill

12. Friends, 2010

Acquerello su carta, 35x50 cm
Courtesy Galleria Lorcan O'Neill

13. Surrender, 2015

Olio su tela, 198,12x236,22 cm
Collezione dell'artista

Marc Quinn: L'estasi dell'equivoco, la bellezza della natura e la sua decadenza, la gioia del colore e la morte del ghiaccio. La dolcezza di un bacio e la sofferenza della malattia.

14. Thor in Nenga, 2009

Olio su tela, 170x270 cm
Courtesy Fama Projects, Verona

15. In the Night Garden Sea of Tranquillity
2011

Olio su tela, 169x247 cm
Courtesy Fama Projects, Verona

16. Love Painting: Scotland Uin's Grand Slam
2009

Matita, inchiostro, evidenziatore, chewing gum
e carte su tela, 300x450 cm
Courtesy Fama Projects, Verona

17. Kiss, 2001

Marmo, 184x64x60 cm
Courtesy Marc Quinn Studio

Tracey Emin: l'amore in un linguaggio, il potere evocativo della parola, il pensiero cristallizzato nella luce di neon

18. You Saved Me, 2012

Neon bianco, 35x115 cm
Courtesy Galleria Lorcan O'Neill

19. My Forgotten Heart, 2015

Neon bianco neve, 38x152,5 cm
Courtesy Galleria Lorcan O'Neill

20. Those who suffer LOVE, 2012

Neon verde, 57x209,3 cm
Courtesy dell'artista e White Cube

Yayoi Kusama: La prova e l'esperienza, il guardare all'infinito dentro di sé, precipitare e perdersi nei propri pensieri, nei propri sentimenti

21. All the Eternal Love I Have for the Pumpkins, 2016

Legno, specchio, plastica, acrilico, LED, 292,4x415x415 cm
Courtesy KUSAMA Enterprise, Ota Fine Arts, Tokyo / Singapore e Victoria Miro, Londra

Mark Manders: la bellezza sfregiata di un amore doloroso. Il male di un taglio violento nella fragilità di una bellezza classica testimonia la precarietà di un sentimento costantemente in bilico

22. Figure on Chair, 2011-13

Pittura acrilica su bronzo, legno,
stampa offset su carta, 70x165x70 cm
Courtesy Zeno X Gallery, Anversa

23. Composition with Verticals, 2010

Legno, resina epossidica dipinta, tela dipinta,
88x31x22,5 cm
Courtesy collezione privata, Belgio

Tracey Moffatt: Il bacio è il ricordo di un'emozione senza tempo, il cinema è il linguaggio di una realtà fantastica. Immagini ripetute in una serialità infinita che rafforzano la magia di un atto che è l'immagine stessa dell'amore

24. Love

2003

Video, dvd, colore, bianco e nero, sonoro, 21:00 min

Courtesy Collezione "i Cotroneo" e Mart – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Francesco Vezzoli: L'amore è il volto di una classicità assoluta, nel rincorrersi delle bellezze storiche si afferma l'amore per il bello che è il sentimento etico del giusto. Un dialogo senza tempo

25. *Self Portrait as Apollo del Belvedere's (Lover)*, 2011
Busto in marmo (XIX secolo), autoritratto in marmo
75x48x35 cm; 64x43,5x27 cm (75x105,5x35 cm complessivi)
Courtesy Fondazione Prada

Andy Warhol: Il volto di Marilyn è il volto della bellezza contemporanea, lo sguardo di amori difficili, l'espressione di segreti inconfessati, l'icona di una complessità che travolge i sentimenti e le esistenze

26. *One Multicoloured Marilyn (Reversal Series)*, 1979-1986
Acrilico, polimeri sintetici e serigrafia su tela, 50,8x40,7 cm
Courtesy collezione privata, Verona

Ursula Mayer: L'eleganza distaccata di una bellezza ieratica, lontana, avvolta da una nebbia minuta che confonde i confini di una spiritualità silenziosa e le voragini delle perversioni fetish

27. *Crystal Gaze*, 2007
Pellicola 16mm, colore, bianco e nero, sonoro, 7:50 min
Courtesy dell'artista, Monitor, Roma, Juliette Jongma, Amsterdam

Vanessa Beecroft: la maternità esige forza e coraggio, non teme pregiudizi e non accetta compromessi e quando si presenta in tutto il suo potere assume la bellezza dell'incanto

28. *VBSS.010*, 2006
Fotografia, 230x180 cm
Courtesy Galleria Lia Rumma, Milano/Napoli

29. *VBSS.003.MP*, 2006
Fotografia, 230x180x7 cm
Collezione Serpone
Courtesy Galleria Lia Rumma, Milano/Napoli

Nathalie Djurberg e Hans Berg: anche il gioco infantile dei mazzi di fiori come giostre per bambini, nella semplicità del loro roteare, cela l'orrore delle fiabe nordiche popolate di streghe ed elfi. L'amore è un gioco infantile che sfiora il piacere della paura e cerca l'abbraccio rassicurante di un fiore

30. *The Clearing (Pastels and Red and Purple)*, 2015
Installazione, 3 piattaforme con fiori e 2 video
Metallo, resina epossidica, vernice acrilica, legno, cartone di fibra compressa, motore
Musica surround, 16:05 min
Piattaforma 1, 160x131 x 55 cm circa;
Piattaforma 2, 156x100 x 51 cm circa;
Piattaforma 3, 162x154 x 98 cm circa, dimensioni variabili
Courtesy degli artisti, Galleria Giò Marconi e Lisson Gallery

LOVE L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA L'AMORE

A cura di
DANILO ECCHER

CHIOSTRO DEL BRAMANTE / ROMA
29 SETTEMBRE 2016 - 19 FEBBRAIO 2017
WWW.CHIOSTRODELBRAMANTE.IT

Gilbert & George: Lo sberleffo di un amore patrio che si declina in folli geometrie cromatiche dove la bandiera è pretesto scenografico per la recita artistica. La deformazione caleidoscopica accentua l'emozione del colore e l'irriverenza delle figure

31. *Forward*, 2008
Pictures, 381x604 cm
Courtesy degli artisti e White Cube

32. *Metalepsy*, 2008
Pictures, 381x604 cm
Courtesy degli artisti e White Cube

Joana Vasconcelos: la struggente voce di Amalia Rodriguez soffia su un cuore gigante facendolo girare attorno alla sua immagine e lasciando sfocare gli inutili utensili di plastica che lo costituiscono. E' l'eterna oscillazione fra la grandezza di un amore assoluto e la fragile quotidianità del suo essere

33. *Coração Independente Vermelho #3 [Red Independent Heart #3]*
2013

Posate di plastica traslucida, ferro dipinto, catena di metallo, motore, alimentatore, installazione sonora, 345x200x80 cm

Canzoni interpretate da Amália Rodrigues: *Estranha Forma de Vida* [Strange Way of Life] (Alfredo Rodrigo Duarte/Amália Rodrigues), *Maldição* [Curse] (Joaquim Campos da Silva/ Armando Vieira Pinto), *Gaivota* [Seagull] (Alain Oulman/Alexandre O'Neill). Authorized by IPLAY - Som e Imagem/(P) Valentim de Carvalho

Courtesy Christie's, Londra

MOSTRA PRODOTTA E ORGANIZZATA DA



CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



SPONSOR TECNICI



MEDIA COVERAGE BY



**DIDASCALIE IMMAGINI HD USO STAMPA
NOTA IMPORTANTE**

Le immagini possono essere utilizzate solo per accompagnare articoli o segnalazioni della mostra “*LOVE. L’arte contemporanea incontra l’amore*” in programma a Roma, Chiostro del Bramante dal 29 settembre 2016 al 19 febbraio 2017.

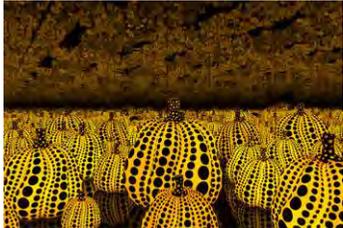
Ogni immagine DEVE essere seguita da didascalia e © e NON DEVE essere tagliata e/o manomessa e/o sovrascritta.

Le immagini possono essere utilizzate sul web solo in bassa definizione (100-50 dpi).

Per gli artisti sotto tutela SIAE rammentiamo che possono essere utilizzate per diritto di cronaca e senza riconoscere i diritti SIAE fino a un massimo di due immagini; oltre tale limite l’editore deve riconoscere il diritto d’autore SIAE per tutte le immagini utilizzate.

Quanto sopra indicato solleva Arthemisia Group da ogni responsabilità dovuta all’uso improprio delle immagini fornite, nonché dal pagamento di qualsiasi onere addizionale verso la SIAE e verso chi detiene i diritti delle immagini delle opere, che ricadranno invece su coloro che mancheranno all’adempimento delle suddette indicazioni.

Tutti i file in HD sono scaricabili dal seguente link: http://bit.ly/LOVE_ROMA

<p>1</p> <p>Robert Indiana <i>Love</i> 1966-1999 Scultura, alluminio policromo (red and gold), 91,5x91,5x45,75 cm. AP 3/4. Courtesy: Galleria d'Arte Maggiore, G.A.M., Bologna, Italia. © Robert Indiana by SIAE 2016</p>		<p>2</p> <p>Yayoi Kusama <i>All the Eternal Love I Have for the Pumpkins</i> 2016 Legno, specchio, plastica, acrilico, LED, 292,4x415x415 cm Edizione di 3 prove più 1 dell'artista Courtesy: Kusama Enterprise, Ota Fine Arts, Tokyo / Singapore and Victoria Miro, London © Yayoi Kusama. Photography by Thierry Bal</p>	
<p>3</p> <p>Tom Wesselmann <i>Smoker</i> 1971 Vinile colorato su pannello, 144x160 cm Courtesy: Flora Bigai Arte Contemporanea. © Tom Wesselmann by SIAE 2016</p>		<p>4</p> <p>Andy Warhol <i>One Multicoloured Marilyn (Reversal Series)</i> 1979-1986 Acrilico, polimeri sintetici e serigrafia su tela, 50,8x40,7 cm Courtesy: Collezione privata (VR) © The Andy Warhol Foundation for the Visual Arts Inc. by SIAE 2016</p>	
<p>5</p> <p>Francesco Vezzoli <i>Self Portrait as Apollo del Belvedere's (Lover)</i> 2011 Busto in marmo (XIX secolo), autoritratto in marmo, 75x48x35 cm; 64x43,5x27 cm (75x105,5x35 cm complessivi) Collezione Prada, Milano Courtesy: Collezione Prada, Milano Photo credit: Attilio Maranzano</p>		<p>6</p> <p>Gilbert & George <i>Metalepsy</i> 2008 381x604 cm Courtesy: Gli artisti e White Cube © Gilbert & George</p>	

7	<p>Tracey Emin <i>My Forgotten Heart</i> 2015 Neon (snow white), 38x152,5 cm. Ed.2/3 Courtesy: Galleria Lorcan O'Neill © Tracey Emin by SIAE 2016</p>		8	<p>Robert Indiana <i>Amor</i> 1998 Scultura, alluminio policromo (blue and red), 104x96,5x50,8 cm. Ed. 3/6 Courtesy: Galleria d'Arte Maggiore, G.A.M., Bologna, Italia © Robert Indiana by SIAE 2016</p>	
9	<p>Ragnar Kjartansson <i>God</i> 2007 Video monocale, 30 minuti Courtesy: The artsit, Luhning Augustine, New York & i8 Gallery, Reykjavik</p>		10	<p>Marc Quinn <i>Thor in Nenga</i> 2009 Olio su tela, 170x270 cm Courtesy: Fama Projects, Verona</p>	
11	<p>Marc Quinn <i>Kiss</i> 2001 Marmo, edizione di 3, 184x64x60 cm Photo credit: Marc Quinn Studio Courtesy: Marc Quinn studio</p>		12	<p>Joana Vasconcelos <i>Coração Independente Vermelho #3 (PA) [Red Independent Heart #3 (AP)]</i> 2013 Posate di plastica traslucida, ferro verniciato, catena di metallo, motore, alimentatore, installazione sonora Canzoni eseguite da Amália Rodrigues: Estranha Forma de Vida [Strange Way of Life] (Alfredo Rodrigo Duarte/Amália Rodrigues), Maldição [Curse] (Joaquim Campos da Silva/Armando Vieira Pinto), Gaivota [Seagull] (Alain Oulman/Alexandre O'Neill). Authorized by IPLAY - Som e Imagem/(P) Valentim de Carvalho 345x200x80 cm Courtesy: Fundação Joana Vasconcelos, Lisbon Photo credit: DMF, Lisbon/©Unidade Infinita Projectos © Joana Vasconcelos Baptist by SIAE 2016</p>	
13	<p>Vanessa Beecroft <i>VBSS.003.MP</i> 2006 Fotografia digitale, 230x180x7 cm Courtesy: Collezione Serpone</p>				



JTI è special partner della mostra
“**LOVE: l’arte contemporanea incontra l’amore**”

Chiostro del Bramante (Roma): 29 settembre 2016/19 febbraio 2017

JTI (Japan Tobacco International) rafforza la propria collaborazione con il **Chiostro del Bramante** a Roma, in qualità di **Special Partner della mostra LOVE, L’Arte contemporanea incontra l’amore**, a cura di *Danilo Eccher* e in programma a partire dal 29 settembre 2016. JTI crede fortemente nel ruolo che arte e cultura rivestono per lo sviluppo delle società contemporanee e per la crescita delle comunità locali. Per questo motivo, ha posto l’impegno nei confronti della cultura al centro dei propri valori aziendali e da anni si distingue per la particolare attenzione che rivolge con le sue attività alla valorizzazione delle iniziative culturali nei Paesi in cui opera.

Il legame tra JTI e il **Chiostro del Bramante**, centro d’eccellenza della Capitale dove vengono organizzate ogni anno mostre ed eventi di alto prestigio, è nato nel 2014 con il sostegno a tutta la sua intensa attività culturale, tra cui la mostra di *Escher*, prodotta da Chiostro del Bramante e Arthemisia Group, e la mostra dedicata al pittore francese *James Tissot* l’anno seguente.

L’impegno in ambito culturale, in Italia e nel mondo

Fin dalla sua costituzione nel 1999, JTI si è sempre distinta per il suo contributo allo sviluppo delle comunità in cui opera, sostenendo in molti Paesi attività che spaziano dal sociale alla tutela dell’ambiente, alla valorizzazione dell’arte e della cultura. Per quanto riguarda l’ambito culturale, l’attività di JTI si contraddistingue per un approccio caratterizzato dalla ricerca dell’eccellenza, dal rispetto e dalla passione con l’**obiettivo di rendere l’arte e la cultura il più possibile fruibili e accessibili a tutti**.

In Italia, in particolare, oltre alla Festa del Cinema di Roma, il Gruppo JTI vanta partnership istituzionali di altissimo livello quali: **Fondazione Teatro alla Scala** (iniziata nel 2009 e ampliata l’anno successivo con il sostegno alla serata inaugurale del 7 dicembre e alla partnership con il Museo Teatrale), **Biennale di Venezia** (attraverso il sostegno alle Esposizioni di Arte e Architettura), **Cenacolo Vinciano** (partner per le aperture straordinarie serali), **FAI – Fondo Ambiente Italiano** (per la valorizzazione di Villa e Collezione Panza a Varese), **Fondazione Cinema per Roma**, in qualità di Event Partner della Festa del e la **Fondazione Ravello** per il supporto al Ravello Festival. JTI, infine, da anni sostiene la promozione della cultura giapponese in Italia e delle eccellenze artistiche italiane nel mondo.

###

Per informazioni:

Clara Ceriotti (JT International Italia S.r.l.) clara.ceriotti@jti.com – 02 58347455
Antonella Di Fatta (Publicis Consultants) antonella.difatta@publicisconsultants.it - 334 7151318
Maurizia Puce (Publicis Consultants) maurizia.puce@publicisconsultants.it – 366 5895247

JT International SA (JTI) fa parte del Gruppo Japan Tobacco Inc., uno dei maggiori produttori di tabacco a livello internazionale. Con sede centrale a Ginevra, JT International SA opera in 120 paesi e impiega oltre 26.000 dipendenti. Per ulteriori informazioni, visitare www.jti.com.



29/09/2016

Generali Italia sponsor della mostra “LOVE. L’arte contemporanea incontra l’amore.”

“Valore Cultura” è il progetto di Generali Italia per il sostegno dell’arte e della cultura

Manuela Bottega
Responsabile Ufficio stampa
Generali Italia
T. 334.6600.121
manuela.bottega@generali.com

Elena Bollea
Ufficio stampa
Generali Italia
T. 366.6036.771
Elena.bollea@generali.com

www.generitel.it

Roma. Generali Italia sostiene la mostra “**LOVE. L’arte contemporanea incontra l’amore**” ospitata al Chiostro del Bramante a Roma, dal 29 settembre 2016 al 19 febbraio 2017. La mostra, che riunisce per la prima volta alcuni tra i più importanti artisti dell’arte contemporanea, come Yayoi Kusama, Tom Wesselmann, Andy Warhol, Robert Indiana, Gilbert & George, Francesco Vezzoli, Tracey Emin, Marc Quinn, Francesco Clemente, si caratterizza anche per il ruolo del pubblico, che avrà la possibilità di fotografare liberamente le opere esposte (hashtag ufficiale #chiostrolove), divenendo allo stesso tempo fruitore e divulgatore della mostra stessa.

Questa iniziativa fa parte del progetto “**Valore Cultura**” di Generali Italia, che ha l’obiettivo promuovere e sostenere le attività culturali in Italia. “Il progetto esprime l’impegno della Compagnia a proteggere e valorizzare l’arte e la cultura, supportando la diffusione del patrimonio artistico, per sostenere lo sviluppo economico e culturale con attività diffuse sul territorio.

Nel 2016 attraverso “Valore Cultura” Generali Italia ha promosso diverse iniziative, come ad esempio: 10 importanti mostre sul territorio italiano in partnership con Arthemisia; la mostra a Firenze, nella prestigiosa cornice di Villa Bardini, dedicata alla Divina Commedia rivista in chiave moderna dall’artista Venturino Venturi.

Generali Italia è la compagnia assicurativa leader di mercato con la più grande e diversificata rete distributiva in Italia con oltre 13 miliardi di premi raccolti nel 2015 e la più capillare e qualificata rete agenziale (circa 3000 agenti e 15.000 collaboratori). Vanta oltre 6 milioni di clienti tra imprese e famiglie che protegge con oltre 11 milioni di polizze in essere.

D O M

R O M A

D.O.M Hotel Roma

Il palazzo che oggi ospita il D.O.M Hotel fu costruito nel 1600 circa nell'area retrostante la Chiesa di Santa Lucia del Gonfalone, per opera dell'Arciconfraternita del Gonfalone, alla quale era stata affidata la Chiesa già a partire dal 1500. La Confraternita volle realizzare un unico edificio su tre piani (negli stessi anni, proprio di fronte, furono costruite anche le Carceri Nuove). Nel 1764 l'architetto Marco David cura il restauro della Chiesa e del Palazzo e in seguito, nel 1864, anche gli interni della Chiesa sono rinnovati per mano dell'architetto Azzurri e del pittore Mariani. È in questa occasione che le lapidi che costituivano il pavimento della chiesa vengono spostate e riposizionate nel palazzo retrostante, che fino al 1912 fu di proprietà dei Certosini. Nello stesso anno i Missionari Clarettiani acquistano la chiesa e il palazzo e ne fanno un convento maschile. Nel 1968 l'intero Palazzo viene venduto dall'Istituto religioso alla Società Cinesette che lo ristruttura ad uso uffici e lo affitta al Ministero di Grazia e Giustizia fino al 2009.

Il D.O.M Hotel è situato in un angolo incantevole e meno abusato della *rive droite*, in posizione centralissima eppure defilata rispetto all'incessante vita notturna che anima le vie e i vicoli intorno a Campo de' Fiori. È sufficiente però una passeggiata sui sanpietrini del Rione Regola per scoprire un autentico set dove perdersi senza fretta tra botteghe di artigiani e antiquari, storiche enoteche e atelier di creativi.

Il D.O.M Hotel è un nuovissimo hotel 5 stelle con 24 camere e suite, tutte direttamente affacciate sulla celebre via Giulia, tra cui una **D.O.M suite** con terrazza privata di 25 metri quadri immersa tra i tetti e i campanili del Rione Regola.

Il décor supera con personalità molti cliché dell'hotellerie di lusso a favore di un comfort e di un'atmosfera raffinata e confidenziale tipica di una nobile dimora privata. Un consapevole sincretismo ha contraddistinto l'intero progetto di restauro, curato dall'Architetto Antonio Girardi: molti elementi originali della struttura – ad esempio i mattoncini a vista e i soffitti in legno – sono stati mantenuti con sapienza e si fondono in modo naturale con arredi di design italiano, con un'eccellente collezione di fotografie d'autore, tra cui Man Ray e Bert Stern, e con i tre preziosi "Ladies and Gentlemen" di Andy Warhol che dominano la sala del ristorante.

The Deer Club, è il concept lounge dell'albergo dove è possibile incontrarsi, osservare, bere, parlare e ascoltare buona musica, immersi in un'atmosfera intima e sensuale. In accordo con la vocazione estetica dell'albergo, tra divani in velluto di seta, lunghe tende dalle nuance notturne che fungono da quinte, chandelier di cristallo, tre preziosi "Ladies and Gentlemen" di Andy Warhol e grandi specchiere in stile veneziano che sollecitano la comunicazione non verbale, **The Deer Club** accoglie i suoi ospiti come nel salotto di un'aristocratica dimora privata, tutti i giorni, dall'aperitivo al dopocena. Sul camino in fondo alla sala, troneggia un grande trofeo di caccia a testa di cervo, emblema dell'antico rione Regola in cui sorge l'albergo e simbolo del The Deer Club. Al **The Deer Club**, gli ospiti possono degustare, oltre a una precisa selezione di spirits, vini e champagne, i signature cocktail dei barman: il bere miscelato qui è un'arte.

All'ultimo piano dell'hotel è disponibile per gli ospiti una romantica e sorprendente **terrazza** con sedute bianche in ferro battuto, che profuma intensamente di limone e rosmarino. Si accede attraverso un **angolo biblioteca** dove scegliere un libro prima di trascorrere qualche ora di puro relax, respirando l'aria di Roma, con lo sguardo che spazia tra i tetti e i campanili della città.

La libreria conferma lo spirito dicotomico e provocatorio del D.O.M hotel. Gli scaffali sono suddivisi tra fiabe per bambini, libri di arte e design e numerosi titoli di letteratura hardcore ed erotica. Anche in ogni stanza dell'hotel è disponibile una piccola selezione di volumi.



PALAZZO DAMA

Palazzo Dama Hotel Roma

Uno dei più prestigiosi e affascinanti palazzi romani apre le sue porte, nel Dicembre 2015, per inaugurare un nuovo capitolo della sua storia, con il nome di Palazzo Dama: un maestoso hotel che ridefinisce gli standard del lusso nella Città Eterna accogliendo i suoi ospiti per vivere Roma in una grandiosa villa con servizi esclusivi.

L'Heritage di Palazzo Madama è fondato nella storia di uno dei più antichi casati nobiliari d'Europa: la famiglia Malaspina, proprietaria del magnifico palazzo e che è stato la loro residenza per più di un secolo. Costruito vicino alle rive del fiume Tevere, la villa romana fungeva sia da dimora per la famiglia Malaspina che da ritrovo per l'alta società dove la famiglia intratteneva diplomatici, aristocratici e prominenti personalità del mondo della cultura e dell'arte. Il nome di Palazzo Dama è un tributo alla sontuosa eleganza delle donne che si sono succedute nella casata Malaspina. Oggi, Palazzo Dama, pur mantenendo la sua grandiosa bellezza di un tempo, è stato trasformato in una meta lussuosa – non solo un albergo, ma un rifugio completo di club privato, bar e piscina all'aperto, destinati ad essere eletti i nuovi luoghi romani prescelti da un'esigente clientela internazionale.

A pochi passi da Piazza del Popolo, l'hotel offre l'esclusiva opportunità di soggiornare in una grande villa nel cuore di Roma, una città che offre un variegato programma di eventi e attività. L'architetto Antonio Girardi, che ha supervisionato l'intero progetto di ristrutturazione, ha creato 30 camere e suites pensate come luminosi alloggi dove gli ospiti possono godere del loro soggiorno romano in spazi arredati con stile eclettico e lussuoso. Un'elegante piscina invita i clienti a rilassarsi nel rigoglioso e riservato giardino, circondati da piante di olivo e limoni.

Un rooftop, una terrazza privata offre la possibilità di gustare un aperitivo con una vista spettacolare che spazia dal Tevere al Vaticano attraverso il panorama mozzafiato delle cupole e i tetti di Roma.

Accanto ad ambienti finemente curati, l'hotel offre un servizio di concierge 24/24 sempre pronto ad offrire servizi esclusivi, tra cui tour personalizzati per le vie di Roma, o esclusivi trattamenti di bellezza eseguiti nel più totale comfort della propria camera. All'interno dell'hotel, il ristorante L'Autre Dame, a disposizione dei clienti 24 ore su 24, serve una varietà di piatti freschi e healthy, accanto ad un menu dal respiro più internazionale.

Il cocktail bar accoglie gli ospiti tutti i giorni con una sofisticata carta di cocktail, in un'alcova dipinta di blu, mentre al piano inferiore si trova l'esclusivo Raspoutine Rome; "membership only. Raspoutine porta le notti della città eterna nella fama internazionale. Il volto del misterioso monaco, disegnato da Erté, è nato nel 1965 a pochi passi degli Champs-Élysées, dal cabaret in stile russo dell'imperatrice della notte Hélène Martini. Il locale francese è ormai nella storia del clubbing internazionale, annoverando nella sua scintillante fama una preziosa lista di frequentatori: etichette simbolo come Aga Khan, Marlene Dietrich e Serge Gainsburg, Kayne West, Karl Lagerfeld, Madonna, Leonardo di Caprio fino ai DJ della nuova era.

Palazzo Dama -dell'architetto Antonio Girardi - è la prima tappa del viaggio per il mondo dell'esclusivo club francese. Si scivola giù per le scale in un'atmosfera anni venti: decori teatrali, dipinti, bagliori d'ottone, richiami esotici, preziosi velluti rossi e blu...il tutto è immerso in un gusto di stile russo tra matrioske a dimensioni d'uomo, applique di cristallo e foglia d'oro con paralumi che rievocano le cupole russe. Esperienza unica di stile architettonico è il gioco di contrasti ricreati dall'architetto Girardi, teso a far emergere la purezza ottocentesca della villa con l'elegante trasgressione del Club: una volta attraversato il locale, l'uscita al giardino segreto è scenografica, una poesia che torna a celebrare i fasti dell'Art Nouveau.



NOTA STAMPA

LOVE. AMORE, COLORI E ARTE CONTEMPORANEA

CARIOCA®, storico marchio di pennarelli, partecipa alla mostra "LOVE. L'arte contemporanea incontra l'amore", curata da Danilo Eccher al Chiostro del Bramante

Roma, dal 29 settembre 2016 al 19 febbraio 2017

Torino, 19 settembre 2016 – **CARIOCA®**, lo storico brand di Settimo Torinese che con pennarelli e matite ha rappresentato un vero e proprio cult per intere generazioni, partecipa alla mostra "Love. L'arte contemporanea incontra l'amore", curata da Danilo Eccher al Chiostro del Bramante, a Roma, dal 29 settembre al 19 febbraio 2017.

La mostra, in cui per la prima volta saranno riuniti i più importanti maestri dell'arte contemporanea, come Yayoi Kusama, Tom Wesselmann, Andy Warhol, Robert Indiana, Gilbert & George, Francesco Vezzoli, Tracey Emin, Marc Quinn, Francesco Clemente, Joana Vasconcelos, vedrà **CARIOCA®** partecipare come **sponsor tecnico** con alcuni dei suoi prodotti più innovativi.

In particolare, coloreranno le emozioni dell'esposizione capitolina: i **pennarelli Jumbo**, con punta maxi e corpo ottagonale per una facile impugnatura; i **pennarelli Bravo**, con punta media e corpo tondo e i **pastelli Jumbo**, più resistenti e comodi, perfetti per non sporcarsi le mani, con una forma triangolare che agevola l'impugnatura e impedisce il rotolamento. Tutti prodotti superlavabili dalla maggior parte dei tessuti e dalla pelle senza l'utilizzo di sapone, sono dermatologicamente testati.

Colori che i partecipanti potranno utilizzare per dare libero sfogo alla fantasia, colorando i muri messi a disposizione negli spazi espositivi della mostra. Chiunque vorrà potrà scrivere il proprio messaggio, ricco d'amore e genialità. **CARIOCA®**, infatti, da sempre, lavora per realizzare prodotti che possano **liberare la creatività di artisti piccoli e grandi**, permettendo ai consumatori di rappresentare il mondo secondo i propri occhi. Proprio come accadrà a "Love. L'arte contemporanea incontra l'amore", la mostra in cui l'arte incontra l'amore andando oltre il concetto di museo.

CONTATTI STAMPA

Lucia Masserini
Cell. 333.3513421
lucia.masserini@carioca.it

Carioca S.p.a. nasce dall'eredità di una delle aziende italiane leader nella produzione di articoli per colorare, scrivere e disegnare, **Universal S.p.a.**, fondata da Alessandro Frola nella provincia torinese, ponendo le basi per l'avvio del distretto della scrittura più importante a livello mondiale. Oggi **Carioca S.p.a.** rappresenta il nuovo volto di una delle aziende italiane attive nel campo degli articoli per scrittura e disegno. La nuova società nasce con l'obiettivo di ridare slancio ai suoi grandi marchi – **CARIOCA®** e **CORVINA®** - unendo nuove capacità manageriali alla tradizione produttiva nel comparto della scrittura *Made in Italy*.

CARIOCA®, un love-brand internazionale nato nel 1965 specializzato in articoli da disegno come pennarelli, matite colorate, tempere, pastelli e giochi educativi; I pennarelli **CARIOCA®** sono tutti realizzati a Settimo Torinese e testati con massima attenzione, qualità e sicurezza, grazie alle sofisticate macchine elettromeccaniche che assicurano un alto standard qualitativo lungo l'intero processo di produzione.

CORVINA® nella produzione di penne a sfera esprime la passione del gruppo per gli strumenti da scrittura fin dal 1965; **CARIOCAPROMO®** con prodotti **CARIOCA®** e **CORVINA®** personalizzabili per finalità promozionali.

Oggi, **Carioca S.p.a.** è controllata da **Zico Holding** che fa capo alla **Famiglia Toledo**. La gestione è affidata a un team manageriale guidato da **Enrico Toledo** e conta su circa 110 persone tra la sede, lo stabilimento di Settimo Torinese e la consociata spagnola a Barcellona.

Lo stabilimento di Settimo Torinese è il principale polo produttivo ed esporta oltre l'85% delle sue produzioni in oltre 60 Paesi, attraverso 5 Continenti. Nel primo anno di operatività, il 2015, la società ha fatturato 22 Milioni di euro.

I cataloghi sono disponibili su www.carioca.it, www.corvina.it, su www.cariocapromo.com.



SKY ARTE HD CANALI 120 E 400

IL CANALE TELEVISIVO DEDICATO ALL'ARTE IN TUTTE LE SUE FORME: DAL TEATRO ALL'ARTE CONTEMPORANEA, DALLA MUSICA AL DESIGN

SKY ARTE HD, il primo canale televisivo italiano dedicato all'Arte in tutte le sue declinazioni, è visibile a tutti gli abbonati Sky (che dispongono dell'HD nel proprio abbonamento) alle posizioni **120 e 400** della piattaforma. Pittura, scultura, architettura, musica, letteratura, teatro, design e tutte le forme di espressione artistica trovano spazio in un unico palinsesto dedicato sia agli appassionati, che hanno l'opportunità di approfondire i loro interessi, sia ai semplici curiosi che possono avvicinarsi all'arte in un modo nuovo attraverso le grandi produzioni internazionali (Sky Arts, BBC, Channel 4, Arte, PBS, Sundance Channel) e quelle originali del canale.

Con un linguaggio contemporaneo e mai didascalico, che trova nella contaminazione dei generi la sua chiave narrativa, Sky Arte HD racconta le infinite risorse del patrimonio artistico mondiale, con un **occhio di riguardo alla straordinaria tradizione italiana** e al talento dei nostri artisti. In tre anni con **160 produzioni originali** e più di **300 ore realizzate**, Sky Arte HD ha promosso e valorizzato **50 città** italiane e **250 luoghi d'interesse artistico** diversi, oltre **200 eventi culturali** e più di **100 artisti nazionali**. E attraverso il Calendario dell'arte ha dato spazio a più di **4.000 appuntamenti culturali** sul **territorio italiano**.

Sky Arte HD è **Media Partner** della mostra **LOVE. L'arte contemporanea incontra l'amore**.

Sky Arte ha inoltre stretto delle importanti partnership con festival, mostre e fiere ed è media partner di Azienda Speciale Palaexpo (Palazzo delle Esposizioni e Scuderie del Quirinale) e del Museo MAXXI.

In linea con il linguaggio moderno della programmazione, il canale ha una forte presenza sul web e sui social network (Facebook, Twitter e Instagram), grazie al sito www.skyarte.it e a Sky Go, il servizio di **streaming dei programmi che permette di vedere Sky su pc e smartphones**. **I contenuti principali di Sky Arte HD sono disponibili anche sul servizio Sky on Demand**.

Ufficio stampa Sky Arte HD

Ufficio Stampa Sky - Elena Basso elena.basso@skytv.it Tel 02.308015837 Isabella Ferilli isabella.ferilli@skytv.it
02308017526 MN - Cristiana Zoni - cristiana.zoni@mnitalia.com Marilena D'Asdia - MN marilena.dasdia@mnitalia.com Tel 06.853763



SKY ARTE HD CHANNELS 120 E 400

THE TV CHANNEL DEDICATED TO ART IN ALL ITS FORMS: FROM THEATRE TO CONTEMPORARY ART, FROM MUSIC TO DESIGN

SKY ARTE HD, the first Italian TV channel dedicated to art in all its forms, is visible to all Sky subscribers (who have HD in their subscription) at channels **120** and **400**.

Painting, sculpture, architecture, music, literature, theatre, design and all forms of artistic expression find space within a single schedule dedicated to the art lovers, who have the opportunity to deepen their interests, and to the curious who can get close to art in a new way through the major international productions (Sky Arts, BBC, Channel 4, Arte, PBS, Sundance Channel) and the original productions of the channel.

With a contemporary language, through a narrative approach and the contamination of genres, Sky Arte HD takes you in a journey through the infinite resources of the world's artistic heritage, with **special attention to the extraordinary Italian tradition** and our gifted artists. In three years with **160 original productions** and more than **300 hours recorded**, Sky Arte HD has promoted **50 Italian cities** and **250 different places of artistic interest**, in addition to **200 cultural events** and more than **100 national artists**. Moreover, through the "Calendario dell'arte" has given voice to more than **4.000 cultural events** all over the **Italian territory**.

Sky Arte HD is **Media Partner** of the exhibition ***LOVE. L'arte contemporanea incontra l'amore.***

Sky Arte HD is also in partnership with the major festivals, exhibitions and fairs and is media partner of Azienda Speciale Palaexpo (Palazzo delle Esposizioni and Scuderie del Quirinale) and Museo MAXXI.

The channel has a strong presence on the web and social networks (Facebook, Twitter and Instagram), thanks to the website www.skyarte.it and Sky Go, the streaming service programme that allows you to see Sky on PC and smartphones. The main contents of Sky Arte HD are also available on Sky on Demand.

Ufficio stampa Sky Arte HD

Ufficio Stampa Sky - Elena Basso elena.basso@skytv.it Tel 02.308015837 Isabella Ferilli isabella.ferilli@skytv.it
02308017526 MN - Cristiana Zoni - cristiana.zoni@mnitalia.com Marilena D'Asdia - MN marilena.dasdia@mnitalia.com
Tel 06.853763

Le mostre

Love
L'arte contemporanea incontra l'amore

a cura di Danilo Eccher

L'arte è sempre una grande dichiarazione d'amore.

Anche nelle tragiche immagini di una crocifissione, nel commovente abbraccio del *Sarcofago degli sposi* al Museo Etrusco di Villa Giulia, nello spettrale biancore del cadavere di Cristo del Mantegna alla Pinacoteca di Brera, nella drammatica e segreta verità della *Zattera* di Géricault, nel dolce e silenzioso abbandono de *L'isola dei morti* di Böcklin, nelle carni invadenti e nei volti deformi di Freud e Bacon, o ancora, nella sconvolgente testa del figlio di Quinn realizzata con il sangue e la placenta della madre. Sono tutte profonde e disperate dichiarazioni d'amore: al valore del sacrificio come pertugio di salvezza, alla vita coniugale che sfida la transitorietà del tempo, alla fede nella resurrezione e alle gioie spirituali, alla caparbia lotta per una verità scomoda e negata, all'abbandono e al silenzio di una solitudine ricca di memorie, alla gioia per una nuova vita che attraversa il dolore per affacciarsi al mondo. In modo ancor più nitido, quando la narrazione si compie con figure serene e invitanti, l'arte si abbandona ancor di più alla sua dichiarazione d'amore. Lo fa nelle suggestive scenografie del teatro greco classico, nell'indescrivibile volto di *Santa Teresa* avvolto dai fluttui marmorei del Bernini, nel soffice dialogo del *Quia respexit* tra oboe e soprano per il *Magnificat* di Bach, nelle giovani e disinvolte *Demoiselles* di "rue d'Avignon" di Picasso, nell'equilibrio teosofico dei colori di Mondrian o nelle atmosfere di Rothko.

L'arte è sempre una dichiarazione d'amore.

Danilo Eccher

Attraverso le opere dei più importanti artisti dell'arte contemporanea – tra gli altri Robert Indiana, Tom Wesselmann, Andy Warhol, Tracey Moffatt, Francesco Clemente, Marc Quinn, Gilbert & George, Francesco Vezzoli, Vanessa Beecroft – e i saggi di Danilo Eccher, Federico Vercellone, Pierangelo Sequeri, Mattia Fumanti e Woody Allen, il volume affronta uno dei sentimenti universalmente riconosciuti e da sempre motivo d'indagini e rappresentazioni, l'Amore, raccontandone le diverse sfaccettature e le infinite declinazioni. Un amore felice, atteso, incompreso, odiato, ambiguo, trasgressivo, infantile, che si snoda lungo un percorso espositivo non convenzionale, caratterizzato da input visivi e percettivi.

2016, edizione italiana e inglese
21 x 31 cm, 320 pagine, 200 colori, cartonato
ISBN 978-88-572-3326-0 I, -3357-4 E
€ 42,00

Roma, Chiostro del Bramante
29 settembre 2016 – 19 febbraio 2017

Lucia Crespi

Ufficio stampa Skira
via Francesco Brioschi 21
20136 Milano
t. +39 02.89.41.55.32
+39 02.89.40.16.45
f. +39 02.89.41.00.51
lucia@luciacrespi.it

Skira editore spa

Palazzo Casati Stampa
via Torino 61
20123 Milano
t. +39 02.72.444.1
f. +39 02.72.444.219
www.skira.net

Registro Società
Milano 0346905
volume 00008515
fascicolo 05
CCIAA 1451189

capitale sociale
€ 3.000.000
Società per azioni con unico socio
ai sensi dell'art. 2362 cod. civ.
partita iva/cod fiscale
11282450151

PROGETTO DIDATTICO

a cura di Artable

Gli storici spazi del Chiostro del Bramante dal 29 settembre 2016 al 19 febbraio 2017 ospitano la mostra di arte contemporanea "Love" a cura di **Daniilo Eccher** con una selezione di importanti esponenti del panorama artistico a partire dagli anni sessanta fino alle ultime generazioni.

In occasione della mostra sono previsti percorsi guidati e attività didattiche rivolte agli adulti, alle scuole e alle famiglie con bambini, con diverse modalità per conoscere la mostra divertendosi e imparando.

Visita per gruppi adulti; durata circa 75 min

L'esposizione presenta un tema quanto mai attuale, quello dell'amore che offre l'occasione a tutti i visitatori di scoprire idee, paradigmi, metafore e simboli desunti dall'esperienza artistica contemporanea.

L'ironia, l'impegno sociale, la ricerca estetica, l'introspezione vengono presentate come chiavi di lettura della tematica amorosa rappresentando così nuove prospettive identitarie, i difficili rapporti tra le alterità, l'indeterminatezza dei confini, proponendo i linguaggi artistici non solo come rappresentazione del reale ma anche "luoghi" di incontro, di scambio, di partecipazione.

Visita per la scuola dell'infanzia e primaria; durata circa 1h

Una formazione estetica rivolta all'infanzia pone al centro l'esperienza dei bambini tramite racconti interattivi finalizzati alla conoscenza delle forme e dei linguaggi dell'arte contemporanea. La grande varietà di materiali, invenzioni, pratiche artistiche dell'arte odierna verrà introdotta con suggestioni narrative e visive, suggerendo legami inediti e connessioni, riflessioni, nuovi punti di vista. Sperimentare, esplorare, comprendere, giocare con l'arte contemporanea favorisce il pensiero creativo e un nuovo sguardo su ciò che ci circonda, sulla propria identità e sulla propria storia.

Laboratorio per la scuola primaria

Titolo: "Percorsi emotivi"; durata di visita e attività in laboratorio di circa 120 min

La prima parte dell'attività didattica permetterà ai ragazzi di conoscere le opere esposte in mostra, di approfondire tecniche e metodi con cui gli artisti si esprimono, brevi excursus sul tema passato-contemporaneità e un confronto e discussione collettiva su soggettività ed emozioni.

La seconda parte prenderà spunto dall'uso della mappatura, una volta utilizzata per tracciare terre conosciute e confini. Ognuno, in base alle proprie esigenze e alla propria sensibilità, costruisce già in sé una mappa emotiva, in continua variazione e trasformazione. Il linguaggio dell'arte contemporanea verrà utilizzato come punto di partenza per percorsi emotivi di percezione del colore e dello spazio e di manipolazioni materiche.

I ragazzi realizzeranno anche un lavoro da donare al Chiostro del Bramante, che contribuirà a formare una grande installazione collettiva.

Laboratorio per la scuola dell'infanzia

Titolo: "Emozioni in 3D"; durata di visita e attività in laboratorio di circa 120 min

Il laboratorio per la scuola dell'infanzia è finalizzato a coltivare la spontaneità e la curiosità infantili, a sviluppare la fantasia, la creatività e la libertà di pensiero, a favorire la diffusione di una nuova sensibilità estetica. In questo scenario ideale, il "gioco" diventa un mezzo insostituibile per agevolare la conoscenza delle tecniche di espressione artistica e della comunicazione. Il laboratorio invece assume il ruolo di luogo preservato del "fare per capire", dove si fa "ginnastica

LOVE L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA L'AMORE

A cura di
DANILO ECCHER

CHIOSTRO DEL BRAMANTE / ROMA
29 SETTEMBRE 2016 - 19 FEBBRAIO 2017
WWW.CHIOSTRODELBRAMANTE.IT

mentale”, di luogo di incontro educativo e collaborazione, in cui imparare ad osservare le realtà con tutti i sensi, non solo con gli occhi. Nel corso dei laboratori verranno sperimentate le tecniche di taglio, piegatura ed incollaggio per creare forme tridimensionali.

Visita per la scuola secondaria di primo e secondo grado; durata circa 75 min

Il percorso guidato dedicato agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, si riallaccia ai programmi di educazione artistica, storia e lettere. Il percorso è finalizzato a conoscere la posizione degli artisti contemporanei che vivono e interpretano la nostra realtà con linguaggi innovativi. Tale intervento arricchirà il curriculum scolastico con un taglio interdisciplinare. Verranno messi a confronto i canoni stilistici dell'arte più classica e i linguaggi dirompenti di quella contemporanea, evidenziando come temi comuni si rincorrono nel panorama letterario e artistico di tutti i tempi.

MOSTRA PRODOTTA E ORGANIZZATA DA



CON LA COLLABORAZIONE DI



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



SPONSOR TECNICI



MEDIA COVERAGE BY





ZERANTA EDUTAINMENT

FIRMA L'INNOVATIVO STORYTELLING DEI 5 "PARTNER-AUDIO"

PER LA MOSTRA LOVE AL CHIOSTRO DEL BRAMANTE

Jader Girdali fondatore di Zeranta Edutainment srl ci spiega la filosofia con cui Zeranta si è occupata di sviluppare per la mostra "LOVE. L'arte contemporanea incontra l'amore" delle innovative ed emozionanti audioguide con la tecnica dell'edutainment.

"Dare vita al percorso di una mostra come Love è stata un'esperienza molto interessante per tutto lo staff di Zeranta Edutainment. Siamo abituati a ripensare format di intrattenimento ed educational cercando di innovare le possibilità partendo dalla dimensione simbolica delle esperienze.

Spesso una guida di un museo o di una mostra mette una persona in uno stato di passività e soggezione: avere una guida significa che non so dove andare e che devo essere appunto guidato.

In coerenza con il percorso voluto da Danilo Echher curatore della mostra, abbiamo cercato di costruire un'esperienza attiva del visitatore che potrà scegliere fra 5 "partner-audio" assolutamente fuori dal comune, i quali attraverso un coinvolgente storytelling lo accompagnano nel percorso espositivo e gli raccontano con un linguaggio molto diretto e colloquiale il loro punto di vista sulle opere esposte. Un vero e proprio viaggio nell'amore e nei suoi tanti ed affascinanti significati.

All'entrata ogni visitatore potrà scegliere di farsi accompagnare nel percorso da John, Coco, Amy, David o Lilly. Dei partner appunto, dei compagni di viaggio, personaggi storici che il pubblico scoprirà durante il percorso e che lo aiuteranno con la loro esperienza ad apprezzare le opere degli artisti e le emozioni in esse contenute. L'amore è infatti un sentimento che apre a diverse possibilità di interpretazione dell'incontro con l'altro, e proprio con questa coerenza proponiamo alle persone diverse esperienze sulle stesse opere con l'ascolto di partner audio diversi per ogni sensibilità.

John è infatti un giovane rampante e un po' fuori tempo, Coco è invece una signora di mezza età distinta e molto elegante, Amy è la ragazza della porta accanto, mentre David è un uomo senza tempo e senza età in grado di farvi sognare sempre, infine per i più piccoli c'è Lilly, che accompagnata dal suo amico Biagio, è una cagnolina simpatica e curiosa che porterà i bambini a scoprire il mondo strano dell'arte.

Lo spettatore potrà così incontrare le opere ed i loro autori, ma allo stesso tempo potrà vivere un incontro con un personaggio famoso che lo aiuterà a recuperare anche i sentimenti che sono legati alla vista di un'opera d'arte.



Sarà interessante inoltre verificare se il pubblico deciderà di tornare a rivisitare la mostra (aumentando così anche il fatturato) per farsi coinvolgere da un altro personaggio. Inoltre il progetto di storytelling sviluppato da Zeranta per la mostra del Chiostro, potrà essere facilmente utilizzato anche sui social network creando un stuzzicante dialogo tra i personaggi ed il pubblico sia prima che dopo la visita.

Il nostro gruppo porta avanti diversi percorsi di innovazione sulla valorizzazione della cultura e dell'heritage, come ad esempio il recente lavoro "Herculaneum 360" che abbiamo realizzato con un innovativa tecnica di riprese video a 360° per il Museo Archeologico Virtuale di Ercolano. Oggi con questa produzione Zeranta ha voluto esplorare uno strumento tradizionale, come l'audioguida, per trasformare l'approccio classico prettamente informativo in un innovativa esperienza edutainment dove il confine fra educational ed entertainment perde di connotati ed il visitatore vive un momento coinvolgente ed assolutamente indimenticabile."

Zeranta Edutainment > Società con una consolidata esperienza nella formazione che, attraverso l'inserimento di tecniche di comunicazione molto innovative, realizza così il concetto di edutainment (education & entertainment) per accelerare la crescita professionale e personale. Produciamo nuovi format video edutainment, produzioni per istituzioni ed editoria, format per eventi... Tutte nuove metodologie che favoriscono un apprendimento divertente.

Oggi Zeranta lavora per importanti aziende italiane ed è in contatto con diverse realtà museali che si stanno interessando al mondo dell'edutainment (ecco il nostro sito www.zeranta.com ed il trailer di alcune recenti produzioni www.vimeo.com/115136963)

Per ulteriori informazioni prego contattare:

Dott. Andrea Coiro
Business Development Manager

Cell. 333 9503964

andrea.coiro@zeranta.com

